



8. Basamento del Monumento al Tessitore

Eccovi davanti ad uno dei simboli di Schio, il Monumento al Tessitore. Un tempo non si trovava qui, ma di fronte ai cancelli del Lanificio Rossi.

Chissà cosa avranno pensato quei semplici operai quando hanno saputo che il padrone della fabbrica aveva deciso di riconoscere le loro fatiche e realizzare una statua dedicata a loro! Non era una cosa che capitava ogni giorno.

Anzi, mai prima di allora nessuno aveva pensato di scolpire nella pietra l'effigie di un operaio.

Di condottieri, re o papi ce n'erano fin troppi, ma di operai neanche l'ombra. Per la prima volta qualcuno si accorgeva di loro: loro che lavoravano senza soste al telaio, che con orgoglio portavano avanti l'arte dei loro padri, che a prezzo di enormi fatiche cercavano di dare un futuro migliore alla famiglia.



8. Basamento del Monumento del Tessitore

Quella statua meritava di certo di trovare una collocazione adeguata. Fui io a realizzare il basamento sul quale fu posta, alta e fiera a continuo monito per i lavoratori. E di comune accordo con Alessandro Rossi, feci aggiungere alcune brevi frasi, particolarmente ricche di significato e tanto care al nostro imprenditore.

2/2



Tra le otto massime del basamento, ce n'è una che mi sta particolarmente a cuore perché parla dell'Italia, per la quale io, da buon patriota, ho combattuto in prima persona nel 1848. Quale?